



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

180 - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
RP 181 - SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, SANITARIE E ABITATIVE

Determinazione 2024-88 del 19/01/2024

OGGETTO:

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A ENTI DEL TERZO SETTORE ATTIVI A LIVELLO TERRITORIALE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL FONDO DI AIUTI EUROPEI AGLI INDIGENTI (FEAD) – COMUNE DI FERRARA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 11/12/2023 è stata approvata la **Nota di aggiornamento al DUP 2024/2026**;
- con Delibera del Consiglio Comunale n. 104 del 18/12/2023 è stato approvato il **Bilancio di Previsione del Comune di Ferrara per gli esercizi 2024/2026** e relativi allegati;
- con Delibera della Giunta comunale n. 756 del 28/12/2023 è stato approvato il **Piano esecutivo di gestione 2024-2026**, affidando ai dirigenti le risorse finanziarie di entrata da acquisire e di spesa da impegnare, in attuazione delle linee generali di indirizzo impartite dall'amministrazione e per assicurare la gestione dei servizi dell'ente;
- con Decreto Sindacale n. 9/Dir/2020 del 28.12.2020, Prot. Gen. n. PG/2020/142933 è stato affidato alla Dott.ssa Alessandra Genesini l'**incarico quale Dirigente del Settore Servizi alla Persona**, nonché di Dirigente dei Servizi Politiche Sociali, Sanitarie ed Abitative sino al 31.12.2021, incarico da ultimo prorogato fino alla scadenza del mandato sindacale con decreto sindacale n. 9/Dir/2022 del 04.10.2022, Prot. n. 142975;

VISTI:

- il Decreto-legge n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 91/2022, e in particolare l'art. 44, comma 4, con cui è stato previsto un contributo per rafforzare l'offerta di servizi sociali da parte dei Comuni ospitanti un significativo numero di persone ucraine richiedenti il permesso di protezione temporanea di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2022, in considerazione dell'impatto della accoglienza stessa sulla gestione dei servizi sociali, demandando ad una Ordinanza della protezione civile la definizione dei criteri e delle modalità di riparto del contributo;
- l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile n. 927 del 2022 con cui sono stati determinati criteri e modalità di gestione del suddetto contributo, fino al limite di 40 milioni di euro per l'anno 2022, e, in particolare, l'articolo 1, commi 1 e 2, che riconosce il contributo solo ai Comuni che hanno un numero significativo di cittadini ucraini richiedenti protezione temporanea, in relazione alla popolazione residente e per il Comune di Ferrara sono stati previsti fondi per € 393.059,52;

- la **Delibera di Giunta Comunale n. GC-2023-582 del 09/11/2023 con cui il Comune di Ferrara ha destinato una quota pari a € 143.059,52** agli Enti del Terzo Settore attivi sul territorio comunale attraverso un avviso pubblico per sostenere e promuovere interventi di prossimità ed assistenza a beneficio delle persone fragili e in difficoltà, nonché progetti di utilità sociale al fine di rafforzare/incrementare i servizi alla comunità, da individuare tra gli Enti del Terzo Settore ed Istituzioni assistenziali attivi a livello territoriale nell'ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) individuati grazie all'elenco messo a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la **Determina Dirigenziale n. 2023-3393 del 29/12/2023** con cui è stato approvato l'impegno di spesa per il contributo per il rafforzamento dei servizi sociali dei Comuni ospitanti un numero significativo di cittadini ucraini richiedenti protezione internazionale anno 2023 per il Comune di Ferrara per un importo pari ad **€ 393.059,52**;

TENUTO CONTO:

- che l'obiettivo di questa misura è quello del rafforzamento dei servizi sociali dei Comuni ospitanti un significativo numero di soggetti richiedenti il permesso di protezione temporanea per cui è stato ritenuto fondamentale destinare ulteriori fondi alla solidarietà alimentare ed al sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno socio-economico non necessariamente rivolte specificatamente al solo target di utenza dei cittadini ucraini;
- che tra le attività previste a sostegno di quanto detto sopra e in continuità con altre progettualità finanziate ordinariamente con i Fondi Fead sono state previste le seguenti:
 1. acquisto e distribuzione di beni alimentari per famiglie bisognose;
 2. fornitura di materiale scolastico a ragazzi appartenenti a famiglie disagiate;
 3. supporto alle mense a favore di persone con forte disagio socio-economico;
 4. sostegni a favore delle persone senza dimora e in condizioni di marginalità estrema;
- che agli interventi previsti si affianca anche un'attività di accompagnamento sociale (es. orientamento ai servizi, prima di accoglienza e assistenza) che è in grado di sostenere e orientare la persona e la famiglia in stato di bisogno nella rete integrata dei servizi locali al fine di realizzare una presa in carico integrata e condivisa.

CONSIDERATO:

- che l'Avviso pubblico da prevedere è rivolto alle organizzazioni di Volontariato e altri Enti del Terzo Settore e Istituzioni assistenziali attivi a livello territoriale nell'ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);
- che, per ragioni di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, sono ammesse le deleghe per la partecipazione all'Avviso in oggetto da parte di Enti del Terzo Settore attivi a livello territoriale nell'ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);
- che i destinatari degli interventi previsti dalla misura sono i soggetti assistiti dagli Enti del Terzo Settore attivi a livello territoriale nell'ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) o soggetti che si sono loro direttamente rivolti o soggetti segnalati anche da altri Enti del Terzo Settore come indicato nelle domande di partecipazione da parte degli ETS;
- che le risorse previste per l'Avviso pubblico saranno ripartite agli Enti del Terzo Settore partecipanti in proporzione al nucleo degli assistiti dichiarati nel modulo di domanda alla data del 31/12/2023;

- che gli Enti del Terzo Settore aderenti dovranno compilare il modulo, che verrà inviato dal Comune di Ferrara, con l'indicazione del conto corrente dedicato per procedere alla liquidazione del contributo concesso;
- che le domande di partecipazione da parte degli Enti del Terzo Settore dovranno essere compilate e trasmesse tramite pec al seguente indirizzo: serviziopolitichesociosanitarie@cert.comune.fe.it **entro e non oltre le ore 12 del giorno Martedì 06 febbraio 2024;**
- che per provvedere alla rendicontazione, necessaria ai fini della garanzia della trasparenza delle attività svolte, sia nei confronti dell'Amministrazione, sia nei riguardi dei beneficiari della misura, gli Enti del Terzo Settore devono presentare:
 - la documentazione degli acquisti e dell'approvvigionamento dei beni alimentari e di prima necessità (fatture ecc.);
 - la documentazione delle consegne dei pacchi alimentari, del materiale scolastico consegnato rispetto ai nuclei familiari assistiti;
 - la spese derivanti dall'attività di mensa a favore di persone con forte disagio socio-economico;
 - i sostegni a favore delle persone senza dimora e in condizioni di marginalità estrema;
 - una breve relazione e resoconto economico di tutta l'attività;
- che, per la rendicontazione di cui sopra, gli Enti del Terzo Settore, nella domanda di partecipazione, dovranno dichiarare che le spese sostenute di cui fanno richiesta di rimborso non sono state già finanziate con altri fondi pubblici;

Verificati gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e ss.mm. in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il "Regolamento Comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persona ed enti pubblici e privati" previsto dall'art. 12 della Legge 7/8/1990 n. 241, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 32/33379 del 20/12/1991 - C.R.C. n. 19341 del 27/12/1991– integrato con delibere C.C. del 10/03/1995 n. 68/4037 e del 17/04/1996 n. 17/4660 e modificato con delibera di C.C. del 22/02/2010 n. 8456/010;

Visti gli artt. 147 bis e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

- **di approvare**, per i motivi esposti in narrativa, l'Avviso Pubblico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolto ad Enti del Terzo Settore attivi a livello territoriale nell'ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);
- **di dare atto** che il costo previsto per questa progettualità a favore degli Enti del Terzo Settore è pari ad € **143.059,52** e trova copertura nel Bilancio di Previsione annualità 2024-2026 – Annualità 2024 – come segue:

IMPORTO	MISS.	PROG.	TIT.	MACR.	CAP/ART	IMPEGNO PADRE *
143.059,52	12	4	1	4	2437700002	6043/2023

***IMPEGNO PADRE, che saranno impegnati successivamente con atti a parte nei confronti degli Enti del Terzo Settore aderenti all'Avviso in oggetto**

- **di sottolineare** che il presente provvedimento nonché l'allegato Avviso sarà oggetto di pubblicazione nell'Albo pretorio dell'Ente nonché sul sito web del Comune di Ferrara;
- **di dare atto** che, ai sensi del comma 8, art. 183 D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento

è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “**pareggio di bilancio**”;

- **di dare atto** che, ai sensi del comma 8 dell’art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell’impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio” di cui alla legge n. 243/2012 e s.m.i.;
- **di trasmettere** il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per l’acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria – (art. 147 bis del T.U. n.267 del 18 agosto 2000 s.m.i.), indirizzandolo al:
- **di dare atto** che il **Responsabile del Procedimento** è la Dott.ssa Alessandra Genesini, Dirigente del Settore Servizi alla Persona, nonché del Servizio Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative del Comune di Ferrara;
- **di attestare** che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel procedimento amministrativo in questione, in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell’art. 6-bis legge n. 241 del 1990, degli artt. 6,7 e 14 D.P.R. n. 62 del 2013 e dell’art. 16 del D.lgs. n. 36/2023.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Alessandra Genesini / InfoCert S.p.A.